

## **Linee guida per l'attuazione della regolamentazione in materia di incarichi didattici**

### **Oggetto**

L'obiettivo è quello di creare un quadro di riferimento per rendere omogenea l'applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di incarichi didattici.

### **Programmazione didattica e attribuzione di incarichi senza bando di selezione**

*(articolo 2, Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici)*

Ai ricercatori a tempo indeterminato sarà attribuita una retribuzione aggiuntiva nei limiti delle eventuali disponibilità del Fondo per la premialità di professori e ricercatori generate per effetto della mancata attribuzione dello scatto triennale ai professori ed ai ricercatori. Le suddette risorse saranno ripartite in parti uguali tra tutti i ricercatori che abbiano svolto corsi o moduli curriculari nell'anno accademico di riferimento delle risorse stesse.

### **Attribuzione incarichi con bando di selezione**

*(articolo 3, Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici)*

I lavoratori autonomi in possesso di un reddito annuo non inferiore a 40.000 euro lordi, aventi titolo a partecipare alla selezione, oltre a tutti i requisiti previsti dalla norma vigente, devono certificare:

- che il reddito dichiarato è attinente al reddito di lavoro autonomo del professionista, derivante dall'esercizio di arte o professione, e non è riferito al reddito del nucleo familiare;
- che il reddito dichiarato è riferito al periodo d'imposta precedente all'anno in cui il soggetto interessato chiede di partecipare alla selezione.

### **Retribuibilità e durata degli incarichi**

*(articolo 4, Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici)*

La copertura finanziaria degli incarichi didattici affidati a titolo oneroso (inclusi gli oneri a carico ente) grava sui fondi delle Facoltà/Dipartimenti. Nelle more dell'emanazione del decreto con il quale il ministero provvederà a definire i parametri di riferimento per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari di contratti d'insegnamento,

le Facoltà fissano la retribuzione, compresa tra i valori minimi e massimi indicati nella tabella sottostante, secondo criteri che tengano conto dei seguenti elementi:

- tipologia dell'attività affidata;
- numero degli studenti;
- qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- disponibilità di bilancio della Facoltà.

TIPOLOGIA DI INCARICO	COMPENSO ORARIO AL <u>NETTO</u> DEGLI ONERI A CARICO DELL'ENTE
Affidamento di un corso o di un modulo curriculare di insegnamento	Retribuzione minima: 10 euro Retribuzione massima: 100 euro
Affidamento di altre attività didattiche, anche integrative	Retribuzione minima: 10 euro Retribuzione massima: 100 euro

Per l'anno accademico 2011-2012, l'Università potrà stipulare complessivamente n. 19 contratti a titolo gratuito così distribuiti in quote tra Facoltà/Dipartimenti:

- Agraria: n. 3 contratti;
- Economia: n. 4 contratti;
- Giurisprudenza: n. 3 contratti;
- Lettere e Filosofia: n. 2 contratti;
- Medicina e Chirurgia: n. 6 contratti;
- Scienze della Formazione: n. 1 contratto.

Le quote non utilizzate entro il 20 settembre 2011 saranno destinate alle esigenze del Corso di Laurea in Scienze Motorie.

**Rilascio nulla osta per incarichi didattici presso altra Facoltà/Dipartimento o altra  
Università**

1. I professori ed i ricercatori in servizio presso l'Università di Foggia che intendano svolgere incarichi didattici presso una Facoltà/Dipartimento dell'Ateneo diversa/o da quella/o di appartenenza devono darne comunicazione al proprio Consiglio di Facoltà/Dipartimento.

2. Fermo restando quanto previsto dal Regolamento di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, i professori ed i ricercatori in servizio presso l'Università di Foggia che intendano svolgere incarichi didattici presso un'altra Università, sia a titolo gratuito sia a titolo retribuito, devono produrre istanza di autorizzazione al Consiglio della/del Facoltà/Dipartimento di appartenenza, fornendo le seguenti informazioni:
  - oggetto dell'incarico;
  - Facoltà/Dipartimento ed Università presso la quale si intende svolgere l'incarico stesso;
  - settore scientifico-disciplinare e numero di CFU.
3. Il Consiglio di Facoltà/Dipartimento delibera in merito al rilascio della suddetta autorizzazione dopo aver accertato che siano stati tutti coperti gli insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o di settore affine) attivati nell'ambito dei Corsi di studio della Facoltà/Dipartimento.
4. Il Rettore provvede, con proprio decreto, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di Facoltà/Dipartimento, alla concessione dei nulla osta per lo svolgimento di incarichi didattici fuori sede.
  - di invitare il competente ufficio a verificare presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la possibilità di assegnare, con un unico contratto, più insegnamenti, fino ad un massimo di 16 crediti.